



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **21 novembre 2020**

Dal 1° gennaio 2021 Londra è extracomunitaria

Termina il 31 dicembre 2020 il previsto periodo di transizione.

Nello scenario di *status* extracomunitario costituisce unica eccezione la Direttiva 2010/24/UE "sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure" che continuerà ad avere effetti per 5 anni successivi alla fine del periodo di transizione (*principalmente crediti per importi divenuti esigibili prima della fine del periodo di transizione e crediti per operazioni effettuate prima ma divenuti esigibili dopo la fine del periodo di transizione*).

Vediamo alcune disposizioni mediante le quali l'ordinamento italiano riconosce benefici o non applica penalizzazioni in virtù dell'appartenenza dello Stato di residenza del percipiente dei redditi di fonte italiana.

Norme riguardanti i rapporti con Stati UE/SEE	
Norma	Oggetto
Art. 10 comma 1 lett. e-bis) del TUIR	Deducibilità dal reddito complessivo ai fini IRPEF dei contributi ai fondi pensione istituiti negli Stati UE/SEE
Art. 15 comma 1 lett. i-sexies) del TUIR	Detrazione IRPEF dei canoni di locazione per gli studenti di Università ubicate negli Stati UE/SEE
Art. 47-bis del TUIR	Esclusione dei regimi fiscali degli Stati UE/SEE da quelli che si considerano privilegiati ai fini della tassazione dei dividendi e delle plusvalenze
Art. 69 comma 1-bis del TUIR	Esclusione dal reddito complessivo delle vincite corrisposte da case da gioco autorizzate negli Stati UE/SEE
Art. 117 comma 2- bis del TUIR	Opzione per il consolidato tra società "sorelle" se la controllante è residente negli UE/SEE
Art. 120 comma 1- bis del TUIR	Equiparazione, ai fini del consolidato nazionale,

	tra le controllate italiane e le S.O. italiane di società di capitali residenti in Stati UE/SEE
Art. 166 comma 9 del TUIR	Opzione per la rateizzazione dell'exit tax se il trasferimento della sede (o le operazioni ad esso assimilate) avvengono verso Stati UE/SEE
Artt. 178 – 181 del TUIR	Regime fiscale delle operazioni straordinarie intracomunitarie, applicabile se la controparte è residente in uno Stato UE
Art. 1 del DLgs. 239/96	Esenzione da ritenuta per gli interessi delle obbligazioni emesse dai "grandi emittenti" con azioni quotate nei mercati degli Stati UE/SEE
Art. 26-quater comma 8-bis) del DPR 600/73	Ritenuta del 5% sugli interessi destinati a finanziare il pagamento di interessi su prestiti obbligazionari emessi dai percettori negoziati in mercati regolamentati degli Stati UE/SEE
Art. 26 comma 5-bis del DPR 600/73	Esenzione da ritenuta per gli interessi dei finanziamenti a lungo termine alle imprese erogati da banche stabilite negli Stati UE, enti di cui all'art. 2 par. 5 num. da 4) a 23) della direttiva 2013/36/UE, imprese di assicurazione costituite e autorizzate ai sensi di normative emanate da Stati UE (la norma dovrebbe, però, applicarsi agli investitori istituzionali soggetti a forme di vigilanza nei Paesi esteri nei quali sono istituiti anche se extra-UE, purché "white list")
Art. 27 comma 3 del DPR 600/73	Ritenuta dell'11% sui dividendi corrisposti a fondi pensione istituiti in Stati UE/SEE
Art. 27 comma 3-ter) del DPR 600/73	Ritenuta dell'1,20% sui dividendi corrisposti a società di capitali ed enti commerciali residenti in Stati UE/SEE, se non rientranti nel regime "madrefiglia"
Art. 1 comma 57 lett. b) della L. 190/2014	Accesso al regime forfetario per i soggetti residenti in Stati UE/SEE che producono in Italia almeno il 75% del proprio reddito complessivo
Art. 19 comma 15 e 16 del DL 201/2011	Assolvimento dell'IVIE sul valore catastale per gli immobili situati in Stati UE/SEE Scomputo dall'IVIE delle imposte sia patrimoniali che reddituali (se non già detratte ai sensi dell'art. 165 del TUIR), per gli immobili situati in Stati UE/SEE

Art. 12 comma 1 lett. h) e i) del DLgs. 346/90	Esenzione dall'imposta sulle successioni dei titoli di Stato emessi dagli Stati UE/SEE
--	--

Norme riguardanti i rapporti con Stati <i>white list</i>, anche extracomunitari	
Norma	Contenuto
Art. 24 comma 3-bis del TUIR	Regime dei "non residenti Schumacker" per i soggetti residenti in Stati che assicurano un adeguato scambio di informazioni
Art. 24-ter comma 2 del TUIR	Opzione per l'imposta sostitutiva del 7% per i titolari di pensioni estere che trasferiscono la residenza in Italia da Stati con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa
Art. 73 comma 3 del TUIR	Presunzione di residenza in Italia dei trust istituiti in Stati non appartenenti alla white list in cui almeno uno dei disponenti e almeno uno dei beneficiari non sia residente in Italia, ovvero in cui un soggetto residente in Italia apporti immobili o diritti reali immobiliari
Art. 101 comma 5 del TUIR	Deducibilità delle perdite su crediti verso clienti esteri residenti in Stati che assicurano un adeguato scambio di informazioni assoggettati a procedure concorsuali equivalenti a quelle previste dal diritto italiano
Art. 166-bis comma 3 del TUIR	Assunzione del valore di mercato quale criterio di valorizzazione dei beni "in entrata", se la società che si trasferisce in Italia (o che effettua operazioni assimilate al trasferimento della sede in Italia) proviene da Stati appartenenti alla white list
Art. 6 del DLgs. 239/96	Esenzione da imposta sostitutiva per gli interessi dei titoli dei c.d. "grandi emittenti" percepiti da soggetti residenti in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni
Art. 26-bis comma 1 del DPR 600/73	Esenzione da imposte sui redditi per i redditi di capitale derivanti dai rapporti indicati nelle lett. a) (diversi dai depositi e conti correnti bancari e postali, con esclusione degli interessi ed altri proventi derivanti da prestiti di denaro), c), d), g-bis) e g-ter, dell'art. 44 del TUIR, se percepiti da

	soggetti residenti in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni
Art. 26-quinquies comma 5 del DPR 600/73	Esenzione da ritenuta per i proventi degli OICR italiani percepiti da soggetti residenti in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni
Art. 5 comma 5 del DLgs. 461/97	Esenzione da imposta sostitutiva sul capital gain per le plusvalenze e i redditi assimilati di cui all'art. 67 comma 1 lettere da c-bis) a c-quinquies del TUIR realizzati da soggetti residenti in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni
Art. 7 comma 3 del DL 351/2001	Esenzione da ritenuta sui proventi dei fondi immobiliari italiani percepiti da fondi pensione e OICR istituiti in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni
Art. 3 comma 2 lett. b) del DL 66/2014	Equiparazione ai titoli di Stato italiani dei titoli emessi dagli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni, ai fini della tassazione ridotta del 12,50%
Prov. Agenzia delle Entrate 18 dicembre 2013 n. 151663	Obbligo di adottare nel quadro RW l'approccio "look through", se la partecipazione rilevante è localizzata in Stati o territori diversi da quelli collaborativi
	Obbligo di indicare nel quadro RW l'ammontare massimo che l'attività ha raggiunto nel corso del periodo d'imposta per i conti correnti e i libretti di risparmio detenuti in Stati che non consentono un adeguato scambio di informazioni

In previsione del possibile scenario del recesso del Regno Unito in assenza di accordo con l'Unione europea, il legislatore italiano si era cautelato con il **DL 22/2019, il cui art. 13 comma 1** stabiliva che, sino al termine del periodo transitorio, dovevano continuare ad essere applicate le disposizioni fiscali nazionali previste in funzione dell'**appartenenza** del Regno Unito all'Unione, "ivi incluse quelle connesse con l'esistenza di una direttiva UE".